Liturgia

FESTA DELLA RICONOSCENZA MONDIALE

Madre Chiara Cazzuola

ISPETTORIA MARIA AUSILIATRICE
VIETNAM 2025

I VESPRI 25. 04. 2025

I. RADUNARE

Introduzione: Cara comunità liturgica,

Ci riuniamo per la celebrazione di questo pomeriggio per offrire a Dio la nostra gratitudine e le nostre preghiere speciali per suor Chiara Cazzuola, XI Superiora Generale dell'Istituto.

Ringraziamo Dio per il prezioso dono della sua presenza in Vietnam nella Festa del Ringraziamento di quest'anno. Questo grande evento non è solo un evento festivo, ma sarà un grande segno dell'amore di Dio che accende nei nostri cuori il fuoco della dedizione e del servizio **(*offrendo la candela pasquale*),** spingendoci ad essere pronti ad impegnarci per Dio e per la salvezza delle anime.

Si tratta di un momento speciale di comunione all'interno di tutto Istituto, che invita le sorelle a ritornare allo spirito delle origini, ad unirsi più fortemente al carisma dei Santi Fondatori per lavorare insieme all'arricchimento e alla generazione di vita in tanti giovani.

Questo pomeriggio esprimiamo la nostra profonda gratitudine alla Madre Generale Chiara Cazzuola. Nella sua intima unione con Cristo, dedicò tutta la sua vita a servire il piano amorevole di Dio nell'Istituto. Nella comunione con la Chiesa, Lei si fa portatrice del Vangelo della speranza e fa crescere e fruttificare il carisma salesiano in tutto il mondo. Come buona

madre e sorella, è sempre pronta a sostenere e aiutare ogni sorella affinché possa sperimentare la gioia e la felicità di dedicarsi generosamente la propria vita a Dio.

(5 giovane in rappresentanza dei 5 continenti per offrire fiori)

Ora, in rappresentanza di oltre 10.000 Figlie di Maria Ausiliatrice sparse nel mondo, offriamo a Dio la gratitudine dell'intero Istituto attraverso splendidi mazzi di fiori. I cinque colori del fiore simboleggiano la bellezza dell'unità nella diversità delle FMA nei cinque continenti. La bellezza e l'unicità di ogni fiore sono come un inno di lode al Creatore, perché Egli ha compiuto e continua a compiere innumerevoli miracoli nella storia dell'Istituto.

Questo momento è anche un momento privilegiato di spirito di famiglia, segno dell'amore e della lealtà di tutte le sorelle verso la Congregazione Madre e di gratitudine per il meraviglioso dono del contributo di ogni suora. Ricordiamo anche tutti i membri della Famiglia Salesiana, i nostri genitori, i parenti, le ex-alunne/i, i collaboratori e tutti coloro che ci hanno sostenuto nella nostra vocazione e nella nostra missione. Con tutti questi sentimenti e desideri, offriamoli al Padre nella celebrazione di questo pomeriggio.

Canta: Ti ringrazio, o mio Signore

□ SALMI

Introduzione: Il Salmo 137 esprime i cuori grati e pieni di fiducia dei poveri verso Dio, ricco di misericordia. Con il Salmista ci rivolgiamo a Cristo, speranza di salvezza per tutta l'umanità, e insieme lodiamo Dio per quanto è grande la sua gloria. (137.5)

Pregare: Salmo 137

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,

Mi prostro verso il tuo tempio santo.
Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore!

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.

Se cammino in mezzo al pericolo,
tu mi ridoni vita;
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano
e la tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

II. CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO
(Luca 24, 28-33)

1. Proclamare la Parola di Dio:

[28]Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti,
egli fece come se dovesse andare più lontano. [29]Ma
essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il
giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere
con loro. [30]Quando fu a tavola con loro, prese il pane,
recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. [31]Allora
si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì
dalla loro vista. [32]Ed essi dissero l'un l'altro: "Non
ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli
conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le
Scritture?". [33]Partirono senza indugio e fecero ritorno a
Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri
che erano con loro.

2. Riflessione: (5')

a. Ritorno a Dio:

"Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Dopo la Pasqua a Gerusalemme, i due discepoli tornarono a casa in uno stato di tristezza, paura e delusione, perché avevano appena vissuto una crisi di fede.
Ogni volta che incontro difficoltà e sfide, la prima persona che desidero incontrare è Gesù? Gli chiedo di restare con me e desidero ardentemente cercare la Sua volontà sedendomi pazientemente ai Suoi piedi e ascoltando la Sua Parola? Oppure sono impegnato a cercare di riempire il vuoto e la solitudine nella mia anima con altre cose che non appartengono a Dio? (pausa di 2 minuti)

b. *Tornare ai fratelli*:

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro. La destinazione di tutti i miei resi è sempre la comunità? Perché è nella comunità che il discepolo condivide la sua esperienza personale di fede, ed è sostenuto e arricchito dalla vita di fede dei suoi fratelli. Infatti, è solo sperimentando debolezze e cadute che la fede del discepolo diventa sempre più umile e genuina.
Quando raggiungo i miei limiti, credo di aver bisogno di Dio e delle mie sorelle? Sono convinta che, grazie alla comunità, il mio cammino di fede e quello delle mie sorelle stia diventando sempre più vivo e costante? (pausa di 2 minuti)

Ritornare a Dio e alla comunità è sempre una buona opportunità per noi, Figlie di Maria Ausiliatrice, per imparare a farci accompagnatrici dei giovani, di coloro che sono delusi e scoraggiati, avvicinandoci, camminando insieme, ascoltando profondamente per scoprire e compiere la Volontà di Dio nella nostra vita. Grazie a ciò, possiamo vivere sempre felici e diventare testimoni credibili del Vangelo della speranza per il mondo di oggi.
Signore Gesù, grazie perché ci accompagni sempre con pazienza in ogni cammino della vita, anche nella notte più buia. Che i nostri cuori ardano sempre del fuoco dell'amore e della speranza, perché siamo certi che Dio è sempre con noi. (pausa di qualche secondo)

III. RINGRAZIAMENTO

Introduzione: *Care sorelle, la Chiesa è il Popolo di Dio distribuito nei cinque continenti, pur nelle differenze e diversità, ma condividendo la stessa fede, la stessa speranza e portando avanti insieme la missione di annunciare il Vangelo. Ora, in comunione con tutta la Chiesa e con le Figlie di Maria Ausiliatrice sparse nel mondo, offriamo con fervore a Dio le nostre sincere invocazioni e il nostro ringraziamento:*

- *(Dopo ogni preghiera, l'assemblea canta:* ***Gratias agamus Domino Deo Nostro*** *(2X)*

(5 persone che indossano i costumi del continente si avvicinano per attaccare gli hashtag sui vasi di fiori mentre pregano per il loro continente)

1. Preghiamo per la Madre Generale (immagine)
Grazie a Dio per la presenza di Madre Chiara Cazzuola come dono prezioso a tutta la Congregazione. Lei è il vincolo di unità, la mediatrice dell'amore provvidente di Dio e la presenza viva della Vergine Maria Ausiliatrice tra le sorelle e per i giovani.

- Dio Le conceda abbondante sapienza e la forza dello Spirito Santo, perché possa guidare sempre l'Istituto nella fedeltà al carisma dei Fondatori, pronti a diventare risposta di salvezza per i giovani del mondo di oggi.
***Cantare**: Gratias agamus Domino Deo Nostro (2X)*
(Hashtag con la parola **Madre Chiara Cazzuola***)*

2. Preghiera per l'Europa
(immagine) (accende candele)
Grazie a Dio per il seme del carisma scaturito dal cuore di Don Bosco e per lo spirito mornesino che si è espresso vividamente nella vita di Santa Maria Domenica Mazzarello. Quei semi germogliarono e crebbero sul territorio europeo. Grazie a Dio, questo albero del carisma ha dato i suoi frutti e si è diffuso in molti Paesi del mondo.
- Dio benedica le Figlie di Maria Ausiliatrice in questo continente. In mezzo alla crisi del calo delle vocazioni, possano sempre conservare le qualità, il coraggio e

l'entusiasmo nella missione della Nuova Evangelizzazione. Grazie a ciò, le suore continuano a contribuire a risvegliare nel cuore dei giovani il desiderio di dedicarsi al servizio di Dio e della Chiesa nella vocazione della vita consacrata.

Cantare: *Gratias agamus Domino Deo Nostro (2X)*
(Hashtag con la scritta ***Nuova Evangelizzazione)***

3. Prega per l'America
(immagine) (accendi una candela)
Grazie a Dio, 150 anni fa, le prime 6 missionarie Figlie di Maria Ausiliatrice arrivarono la terra dell'Uruguay. Con la passione "Da Mihi animas cettera tolle" e un forte zelo missionario, le suore erano pronte a partire, rinunciando a tutto, per portare la gioia del Vangelo a coloro che non conoscevano Dio ancora.
- Che Dio continui a benedire i sacrifici e il duro lavoro di ciascuno delle Figlie di Maria Ausiliatrice nella terra missionaria d'America. Possano essere sempre saldi nella scelta di essere presenti tra i giovani poveri per aiutarli a progredire nella loro vita di fede e di dignità, in mezzo ai tanti cambiamenti e alle difficoltà dell'ambiente sociale.

- Cantare*: Gratias agamus Domino Deo Nostro (2X)*
(Hashtag con la scritta ***Sviluppo umano*** *integrale)*

4. Preghiamo per l'Asia:
(immagine) (accendiamo le candele)

Rendiamo grazie a Dio per la vitalità del carisma che sta fiorendo sempre più nel continente asiatico, in un ambiente multiculturale, multietnico e multireligioso. La diffusione del carisma in Asia è stata segnata dalla presenza delle prime Figlie di Maria Ausiliatrice in Medio Oriente nel 1981 e dalla loro crescente diffusione in India, Cina e molti altri Paesi.

- *Dio benedica la missione dell'Istituto in Asia. Che le suore si impegnino sempre a diventare testimoni credibili di Dio affinché i valori del Vangelo e del Sistema Educativo Preventivo siano permeati nelle diverse realtà della vita.*

- ***Cantare**: Gratias agamus Domino Deo Nostro (2X)*
*(Allega Hashtag con la scritta **Testimone credibile**)*

5. Preghiamo per l'Africa:
(immagine) (accende la candela)
Grazie a Dio, in mezzo a innumerevoli difficoltà politiche, guerre e povertà, il carisma della l'Istituto continua a crescere e le sue fronde si estendono sempre più nel continente africano. Nella festa dell'Immacolata Concezione del 1893, le prime Figlie di Maria Ausiliatrice giunsero in Algeria, nel Nord Africa, seminando i semi del carisma che continuò a crescere in questo vasto campo missionario.
- *Che Dio benedica l'opera missionaria della Chiesa e dell'Istituto in Africa e continui a inviarci numerosi missionari zelanti e devoti, che cercano solo il bene e la salvezza dei bambini poveri e abbandonati.*
***Cantare**: Gratias agamus Domino Deo Nostro (2X)*

(Hashtag con la scritta - Bene per i poveri / ***Bene per i poveri****)*

6. Prega per l'Australia:
(immagine) (accende una candela)
Grazie a Dio, attraverso l'intercessione dell'Immacolata Vergine Maria, Dio ha continuato a rafforzare l'identità missionaria dell'Istituto attraverso la fondazione della prima comunità in Oceania nel 1954, anno mariano che commemora il 100° anniversario della definizione del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria, come profonda espressione di gratitudine nei suoi confronti.
- *Che Dio continui a rafforzare la crescita della nostra Chiesa e del nostro Istituto in questo continente, specialmente nella cura delle necessità pastorali e nel dialogo ecumenico verso la solidarietà tra le religioni.*
- ***Cantare****: Gratias agamus Domino Deo Nostro (2X)*
(Hashtag con le parole ***Dialogo interreligioso****)*

IV. ACCENDERE IL VANGELO DELLA SPERANZA

A. Care sorelle! Grazie alla forza della preghiera e all'impegno collettivo di ogni sorella, la luce della Risurrezione di Cristo, fonte di amore e di speranza, si è diffusa, si diffonde e continuerà a diffondersi in tutto il mondo.
- B. Ora invitiamo rispettosamente la Madre Generale Chiara Cazzuola ad avvicinare all'altare, accendere il fuoco del cero pasquale e passarlo alle giovane, rappresentanti delle Figlie di Maria sparse nel mondo.
(Leggere l'introduzione passando il fuoco...)

- A. Care sorelle! **Siamo illuminati dal Vangelo della Speranza quando rimaniamo nella Parola di Dio e nell'Eucaristia,** fonte della vita e unica speranza dell'umanità. Da qui diventiamo anche noi segno di unità e pane pronto ad essere spezzato per tutti.
- B. **Siamo illuminati dal Vangelo della Speranza quando restiamo nella comunità della Chiesa e dell'Istituto.** Da qui siamo inviati a diventare testimoni di speranza, portando a tutti l'amore e la gioia di Cristo.

Ora, come figlie di Don Bosco e di Madre Mazzarello, esprimiamo la nostra disponibilità ad accogliere ogni "fame, sete, stanchezza, disprezzo…" affinché il PRIMO ANNUNCIO – ACCENDERE IL VANGELO DELLA SPERANZA continui a risuonare e a diffondersi per toccare i cuori dei giovani nella fedeltà al carisma dei Fondatori.

Canto: Quanto sono belli i passi - *Padre Nguyen Le*

Rit: Ottimi passi. Quanto è bello, quanto è bello! Questi sono i passi di coloro che portano la Buona Novella ovunque.

2. Attraversando centinaia di corsi d'acqua e migliaia di colline, credendo fermamente di poter andare avanti, nonostante tante difficoltà e avversità, ancora pieni di gioia per salvare vite. Andate a diffondere la notizia ovunque: "Dio ama tutti gli uomini". Il suo amore è eterno, confidate in Dio, popolo mio

LE LODI
Tema: GESÙ CRISTO FONTE DELLA SPERANZA

Preside: O Dio, apri le mie labbra,
Comunità: Eleviamo le nostre voci per lodarti.

Resp: Il Signore è veramente risorto. Alleluia.
A. L'amore di Dio, loderò per sempre.

Care sorelle! Per amore, Cristo, l'Unigenito Figlio di Dio, si è sacrificato sulla croce ed è risorto per portare la salvezza all'umanità. È risorto ed è ancora tra noi. Lui è la nostra speranza, la via che ci conduce alla fonte della vita eterna.

B. L'amore di Dio, loderò per sempre., perché per amore Dio ha affidato a san Giovanni Bosco e a santa Mazzarello la missione di diventare ingegneri delle anime, suscitando bontà nei giovani e facendo risplendere nelle loro anime la luce della Risurrezione di Cristo, per creare in loro speranza anche quando la vita sembra senza speranza.

A. L'amore di Dio, loderò per sempre., perché Egli continua a far risplendere il Vangelo della speranza per il mondo contemporaneo in persone umili e fragili: la Madre Generale Chiara Cazzuola, che si è dedicata con generosità e saggezza alla guida dell'Istituto. Insieme a Lei e alle nostre sorelle sparse per il mondo, viviamo con gratitudine il desiderio di Madre Mazzarello che *"è tempo di riaccendere la fiamma"*

accogliendo la Buona Novella di speranza che è Cristo stesso e facendo sì che questa Buona Novella di speranza arda per sempre nei nostri cuori, nelle nostre sorelle e in tutti coloro che incontriamo e serviamo.

B. Unendoci qui nella lode, nel ringraziamento e nella glorificazione di Dio, insieme a Maria Santissima Ausiliatrice, Madre della Speranza, chiediamo a Dio di benedire la Madre Generale e ciascuna di noi affinché viviamo sempre nella Speranza e affinché attraverso di noi la salvezza e la speranza si diffondano nelle nostre comunità, nei diversi ambienti educativi e in ogni passo del nostro pellegrinaggio con i giovani.

A. Con tutto il cuore e con tutti i desideri, preghiamo fervidamente lo Spirito Santo affinché scenda e accenda nelle nostre anime il fuoco della gratitudine e dell'amore, santifichi tutte le nostre preghiere e azioni di oggi, affinché possano diventare un sacrificio gradito a Dio proprio questa mattina.

INNO:
Canto: **FUOCO D'AMORE**

Fuoco d'amore brucia nel mio cuore,
acqua della vita zampilla dentro me.
O spirito creatore vieni nel mio cuore,
Consolatore scendi su di me.
Vieni Santo Spirito, vieni Dio d'amore, vieni Dio di gioia, scendi su di me.
Fuoco d'amore brucia nel mio cuore,

acqua della vita zampilla dentro me.
O balsamo d'amore sana le ferite,
Spirito di pace scendi su di me
Vieni Santo Spirito, vieni Dio d'amore, vieni Dio di gioia, scendi su di me. (2)
Plasmami, guidami, usami, salvami
Vieni Santo Spirito, scendi su di me. **(2)**
Vieni Santo Spirito, scendi su di me. Vieni Santo Spirito, vieni Dio d'amore, vieni Dio di gioia, scendi su di me. (2)
Vieni Spirito, vieni in me. Vieni Spirito, vieni in me.

• Salmo 62:
*Offre il simbolo dell**'albero secco***
(quando si legge l'introduzione del salmo)
Il Salmo 62 descrive l'anima che anela a Dio come una pianta in terra arida che anela ai corsi d'acqua. La nostra sete di Dio può essere soddisfatta solo in Gesù Cristo Risorto, Colui che porta speranza al mondo. Per mezzo di Lui riceviamo il dono dello Spirito e i sacramenti che ci donano una vita nuova.

Ant: Cristo è risorto e risplende sulle genti,
Il suo popolo redento
con il sangue del Signore versato. Alleluia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.

Ant: Cristo è risorto e risplende sulle genti,
Il suo popolo redento
con il sangue del Signore versato. Alleluia.

• Inno di Daniele:
*Offrire il simbolo del **mandolino***
(quando si legge l'introduzione del salmo)

Tutte le creature lodino insieme Dio, perché Egli è il Creatore di tutte le cose. Con i toni melodiosi di questo inno, la Chiesa invita tutta la creazione a glorificare Dio Creatore e a lodare Cristo Re

dell'universo. Costituiti da Dio come apice di tutta la creazione, siamo invitati a unirci a tutte le creature nel lodare, benedire e ringraziare Dio attraverso questo canto di lode.

• Dopo 2 veretti si canta: Benediciamo il Signore. A lui la gloria nei secoli (Rit. Benediciamo il Signore)

Rit. Il nostro Salvatore
risorto dalla tomba
Offriamo a Dio
un canto di lode! Alleluia.

• Salmo 149
Offre il simbolo del corno
(quando si legge l'introduzione del salmo)
Il Salmo 149 invita tutti a cantare un cantico nuovo a Dio e a lodarlo nell'assemblea dei santi. Attraverso il salmo, la Chiesa invita i suoi figli a rallegrarsi e ad essere lieti nel Signore per annunciare la gioia della Pasqua. Con questo appello, figli di Dio di tutto il mondo, uniamoci nel cantare un nuovo inno con gli eletti nella gloria del regno di Dio.

Ant. Alleluia. Dio è risorto
come lui stesso vi ha detto! Alleluia.

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo creatore,
esultino nel loro re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con tamburelli e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo,
incorona i poveri di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
facciano festa sui loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta fra le nazioni
e punire i popoli,

per stringere in catene i loro sovrani,
i loro nobili in ceppi di ferro,

per eseguire su di loro la sentenza già scritta.
Questo è un onore per tutti i suoi fedeli.

Ant. Alleluia. Dio è risorto
come lui stesso ti ha detto! Alleluia.

VANGELO: Marco 16, 9-15
Vangelo di Gesù Cristo secondo san Marco.
Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato,
Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale

aveva scacciato sette demòni. [10]Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. [11]Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.
12Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. [13]Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro.

[14]Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. [15]E disse loro: "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura.
Parola del Signore.

Riflessione

L'esperienza di Maddalena e dei discepoli ci dà la convinzione che il Vangelo può essere illuminato e annunciato solo quando noi stessi siamo illuminati da Dio, che è luce e speranza che non si spegne mai.
Maddalena perse la fede nel suo cuore, perché vide Gesù morire e essere sepolto nella tomba. Portando con sé dolore e disperazione, ma con amore, visitò la tomba del Signore e incontrò il Signore Risorto in persona. Quell'incontro accese in lei gioia e speranza, spingendola a correre subito *"ad annunciarlo a quelli che erano stati con lui e che ora erano nel dolore e nel pianto".*

I due discepoli erano uguali, stavano tornando a casa perché il loro desiderio e la loro speranza in Gesù si erano spenti. Ma quando incontrarono il Maestro, lo ascoltarono e spezzarono il pane con lui, i loro cuori si riempirono del fuoco della fede e i loro piedi tornarono rapidamente indietro e diffusero la buona novella agli apostoli.
Nonostante i discepoli avessero udito la Buona Novella della risurrezione del Signore da Maddalena e dai due discepoli sulla strada di Emmaus, non ci credevano ancora. Solo quando incontrano Dio loro stessi, la fede, l'amore e la speranza possono accendersi pienamente e intensamente. In quel tempo, Dio li mandò anche ad annunciare il Vangelo, per accendere la fede e la speranza in tutte le creature.

Accendere oggi il Vangelo della speranza è un invito a vivere più profondamente la nostra relazione personale d'amore con Dio in Gesù Cristo, a «riportare Cristo al centro della nostra vita e del mondo; perché Lui è la nostra speranza, la speranza della Chiesa e del mondo intero!» Poiché Egli è il Vivente, «tutto ciò che Egli tocca diventa giovane, nuovo, pieno di vita». Per vivere una vita piena di "speranza" è necessario collegare la propria vita a Gesù Cristo.

Canto: Ho sempre sete

Rit: Che Dio dia alla mia anima il desiderio di cercarLo e incontrarLo sempre. Voglia Dio concedere che la mia anima desideri sempre appartenere interamente a Lui.

Poiché fin da molto tempo io non ti ho conosciuto, ma tu hai conosciuto me; Non ti ho visto, Tu hai visto me. Io non ti ho amato, ma tu hai amato me.

1. Desidero sempre incontrarti, Signore, fonte dell'amore. Mi hai dato parole amorevoli, mi hai dato sogni giovanili, mi hai dato un cuore pieno d'amore. Ma per arrivare a te devo superare molte esitazioni. Ho paura perché non ho rinunciato a me stesso, ho paura perché il mio cuore è ancora pieno di passioni mondane.
3. Desidero sempre incontrarti, Signore, meta della mia vita. Sebbene il mio amore stia ancora cambiando, il mio amore non è ancora diretto a Te, ti prego, fa' che io Ti cerchi con tutto il cuore giorno e notte. Vengo a te per chiedere la tua grazia e protezione divine. Tu sei il molo di approdo che aspetto sempre, Tu sei il sentiero che mi apre la strada verso il paradiso.

RESPONSORIO

Questo è il giorno che ha fatto il Signore.
Rallegriamoci ed esultiamo. Alleluia.

□ INNI VANGELICI

Ant: La mattina presto del primo giorno della settimana, quando Gesù è risorto,
Apparve a Maria Maddalena, è colei dal quale il Signore scacciò sette demoni. Alleluia.

Benedictus: Benedetto sia il Signore Dio d'Israele…

 Preghiera
Formato: Proiezione di immagini che suggeriscono il contenuto della preghiera
Dopo ogni intenzione la comunità canta: Alleluia, O mio signore! Alleluia, Dio del cielo. (DKDC/pag. 580)

Guida:
Care sorelle, con gioia e fiducia rendiamo grazie a Dio per le innumerevoli grazie che Egli riversa continuamente sulla nostra vita, sulla nostra Congregazione, sulla Chiesa e sulla nostra storia. Ora, offriamo a Dio i nostri sinceri intercessioni:

• «Celebrerò il Signore per la sua grande misericordia» (Is 63,7). Lodiamo Dio per la benedizione di vivere nella Chiesa, attraverso la quale cresciamo nella fede, diventiamo forti nella speranza e ardenti nell'amore. Per questa grazia lodiamo il Signore: ***Alleluia, o mio Signore! Alleluia, Dio del cielo.***

• «Celebrerò il Signore per la sua grande misericordia» (Is 63,7). Lodiamo Dio per il Suo amore, la Sua provvidenza e la Sua cura per la nostra Congregazione negli ultimi 150 anni, attraverso i quali lo spirito dei Fondatori si è diffuso ovunque e molte anime sono state salvate. Per questa grazia lodiamo Dio: ***Alleluia, o mio Signore! Alleluia, Dio del cielo.***

• «Celebrerò il Signore per la sua grande misericordia» (Is 63,7). Lodiamo Dio perché ci affida sempre i giovani, gioia e speranza della Chiesa e del mondo, affinché possiamo realizzare la nostra missione e camminare con i giovani sulla via della santità. Per questa grazia lodiamo Dio: ***Alleluia, o mio Signore! Alleluia, Dio del cielo.***

«Celebrerò il Signore per la sua grande misericordia» (Is 63,7). Lodiamo Dio per la presenza di Sr. Chiara Cazzuola tra noi. La Madre è il vincolo e il centro di unità dell' Istituto. Sotto la sua guida viviamo insieme con fedeltà e profezia la missione educativa che san Giovanni Bosco e santa Maria Mazzarello ci hanno affidato. Per questa grazia lodiamo Dio: ***Alleluia, o mio Signore! Alleluia, Dio del cielo.***

• ***Conclusione:*** *Signore, dobbiamo lodarti per sempre, perché hai riversato su di noi la tua grazia abbondante in Gesù Cristo, tuo Figlio. Ascolta le nostre preghiere, donaci di vivere sempre in pace e aiutaci a diventare testimoni di speranza per il mondo di oggi. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.*